

proposta d'accordo fra Commissione e Ministero.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Celli.

Celli, relatore. Due sole parole per associarmi a quanto ha detto l'onorevole Santini in lode dei nostri delegati sanitari all'estero e poi per rispondere al collega Cantarano, che secondo me è caduto in qualche inesattezza sostenendo la sua tesi. Egli crede che con queste disposizioni si annulleranno disposizioni legislative riferentisi alla nomina dei medici provinciali. Or questo non è, perchè i medici provinciali sono reclutati in base ad un regolamento e non a disposizioni legislative. Questo regolamento potrà, dovrà anzi, essere cambiato e secondo me il metodo di reclutamento dei medici provinciali dovrà in avvenire migliorare, perchè non solo questi funzionari dovranno avere una coltura scientifica veramente speciale, ma anche perchè dovranno aver fatto prima un tirocinio nell'amministrazione sanitaria, ciò che in molti dei concorrenti attuali è difettoso.

Che in rapporto al reclutamento dei medici di bordo si possa modificare la legge sulla emigrazione ammetto anch'io, onorevole Cantarano; ma oggi come oggi non possiamo entrare in questo argomento. Del resto essere stato medico di bordo potrà essere un buon titolo di concorso per medico di porto.

A questo proposito mi permetto anzi raccomandare all'onorevole ministro dell'interno che, nel regolamento per la promozione da medico di porto a medico provinciale, siano bene stabilite alcune norme. La Commissione unanime domanda per esempio che, per l'avvenire, il concorso per medico di porto sia tanto serio come se si trattasse di concorso per medici provinciali.

E di più i candidati dovranno possedere tutte le condizioni indispensabili per riconoscere certe date malattie: insomma il concorso per medico di porto dovrà essere quasi anche più serio di quello che per medico provinciale, e allora soltanto anche col passaggio da medico di porto a medico provinciale, tutto andrà benissimo, perchè tutti egualmente possederanno le volute cognizioni scientifiche ed anche un lungo tirocinio nell'amministrazione sanitaria, come noi desideriamo. Ma i medici di porto già in servizio, si sa, furono reclutati con altri criteri. Ora è giusto che essi diventino senz'altro medici provinciali? Nel regolamento è bene sieno emesse norme precise, affinché

soltanto i più degni possano avere questa promozione, ma non sia assolutamente un diritto di tutti. D'altronde qui siamo nel campo delle norme regolamentari e son sicuro che l'onorevole ministro dell'interno ne terrà conto quando avrà da fare il regolamento. (*Benissimo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Giolitti, ministro dell'interno. Dichiaro di accettare pienamente la raccomandazione che mi fa la Commissione, perchè ritengo che per l'avvenire occorre fare dei concorsi molto seri per queste nomine di medici di porto perchè purtroppo noi abbiamo dei medici di porto che non corrispondono nè per pratica nè per scienza all'importanza dell'ufficio loro affidato.

Rampoldi. Lo abbiamo visto.

Giolitti, ministro dell'interno. In quanto alla promozione dei medici di porto attuali bisogna stabilire nel regolamento delle garanzie per non ammettere a tali posti chi non abbia la coltura e gli studi necessari per adempiere una così delicata funzione. (*Benissimo!*)

Presidente. Onorevole Cantarano, mantiene o ritira la sua proposta?

Cantarano. Chiedo di parlare per un chiarimento.

Presidente. Ma il regolamento non consente che si parli due volte. (*Conversazioni*).

Cantarano. Io avevo proposto una modificazione per ridurre a due sole classi i medici di porto.

Giolitti, ministro dell'interno. Ciò che io non intendo di fare!

Cantarano. Sta bene, io dico la mia opinione e la Camera giudicherà. (*Commenti*).

In quanto alle guardie di sanità marittima io ho proposta la soppressione dei capi-guardie perchè anche nella Commissione era il convincimento che il numero di queste guardie è scarso e che bisognerebbe aumentarlo. Non si tratterebbe, come dice il ministro, di togliere a quelli che sono capi-guardie lo stipendio attuale, ma di aumentare i posti delle guardie; e, poichè le colonne d'Ercole del bilancio non si possono passare, per aumentare il numero delle guardie preferirei che non vi fossero in avvenire i capi-guardia, i quali non rappresentano alcuna funzione necessaria.

Ma dopo di avere esposta la mia opinione e dopo il voto esplicito del ministro dell'interno sarebbe inutile di far perdere